

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della
Provincia di Trapani in liquidazione**

Bilancio di esercizio al 31/12/2015

***CONSORZIO PER LE AREE DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
IN LIQUIDAZIONE***

- Allegato 10 D. Lgs. n. 118/2011 – Rendiconto della gestione - Conto Economico - quadro 19
- Allegato 10 D. Lgs. n. 118/2011 – Rendiconto della gestione – Stato Patrimoniale - attivo - quadro 20
- Allegato 10 D. Lgs. n. 118/2011 – Rendiconto della gestione – Stato Patrimoniale - passivo - quadro 21
- Relazione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015

QUADRO 20 – STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

CODICI	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2015	Anno - 1
20010		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
20020		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
20030		B) IMMOBILIZZAZIONI		
20040	I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
20050	1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
20060	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00	€ 0,00
20070	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
20080	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
20090	5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
20100	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
20110	9	Altre	€ 0,00	€ 0,00
20120		Totale immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00
20130		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
20140	II 1	Beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
20150	1.1	Terreni	€ 0,00	€ 0,00
20160	1.2	Fabbricati	€ 0,00	€ 0,00
20170	1.3	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
20180	1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
20190	III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 21.452.459,49	€ 0,00
20200	2.1	Terreni	€ 367.739,43	€ 0,00
20210	a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
20220	2.2	Fabbricati	€ 176.281,13	€ 0,00
20230	a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
20240	2.3	Impianti e macchinari	€ 50.147,46	€ 0,00
20250	a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
20260	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 0,00	€ 0,00
20270	2.5	Mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00
20280	2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 5.190,74	€ 0,00
20290	2.7	Mobili e arredi	€ 14.455,68	€ 0,00
20300	2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
20320	2.99	Altri beni materiali	€ 20.838.645,05	€ 0,00
20330	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
20340		Totale immobilizzazioni materiali	€ 21.452.459,49	€ 0,00
20350	IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
20360	1	Partecipazioni in	€ 0,00	€ 0,00
20370	a	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
20380	b	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
20390	c	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20400	2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
20410	a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
20420	b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
20430	c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
20440	d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20450	3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
20460		Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
20470		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 21.452.459,49	€ 0,00
20480		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
20490	I	<u>Rimanenze</u>	€ 2.467.809,38	€ 0,00
20500		Totale rimanenze	€ 2.467.809,38	€ 0,00
20510	II	<u>Crediti (2)</u>		
20520	1	Crediti di natura tributaria	€ 11.965,52	€ 0,00
20530	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
20540	b	Altri crediti da tributi	€ 11.965,52	€ 0,00
20550	c	Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
20560	2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 485.557,73	€ 0,00
20570	a	verso amministrazioni pubbliche	€ 485.557,73	€ 0,00
20580	b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
20590	c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
20600	d	verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20610	3	Verso clienti ed utenti	€ 0,00	€ 0,00

QUADRO_20

20620	4	Altri Crediti	€ 1.641.258,45	€ 0,00
20630	a	verso l'erario	€ 1.581.626,60	€ 0,00
20640	b	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
20650	c	altri	€ 59.631,85	€ 0,00
20660		Totale crediti	€ 2.138.781,70	€ 0,00
20670	III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
20680	1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
20690	2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
20700		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
20710	IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
20720	1	Conto di tesoreria	€ 471.912,92	€ 0,00
20730	a	Istituto tesoriere	€ 4.759,31	€ 0,00
20740	b	presso Banca d'Italia	€ 467.153,61	€ 0,00
20750	2	Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00
20760	3	Denaro e valori in cassa	€ 1.014,87	€ 0,00
20770	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
20780		Totale disponibilità liquide	€ 472.927,79	€ 0,00
20790		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 5.079.518,87	€ 0,00
20800		D) RATEI E RISCONTI		
20810	1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
20820	2	Risconti attivi	€ 6.002,85	€ 0,00
20830		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 6.002,85	€ 0,00
20840		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 26.537.981,21	€ 0,00

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

QUADRO 21 – STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

CODICI	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2015	Anno prec
21010		A) PATRIMONIO NETTO		
21020	I	Fondo di dotazione	€ 143.499,03	€ 0,00
21030	II	Riserve	€ 24.526.418,45	€ 0,00
21040	a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 14.463.419,25	€ 0,00
21050	b	da capitale	€ 0,00	€ 0,00
21060	c	da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00
21070	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 0,00	€ 0,00
21080	e	altre riserve indisponibili	€ 38.989.837,70	€ 0,00
21090	III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 518.936,82	€ 0,00
21100		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 24.150.980,66	€ 0,00
21110		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
21120	1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
21130	2	Per imposte	€ 977.393,14	€ 0,00
21140	3	Altri	€ 0,00	€ 0,00
21150		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 977.393,14	€ 0,00
21160		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 553.424,73	€ 0,00
21170		TOTALE T.F.R. (C)	€ 553.424,73	€ 0,00
21180		D) DEBITI (1)		
21190	1	Debiti da finanziamento	€ 0,00	€ 0,00
21200	a	prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
21210	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
21220	c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
21230	d	verso altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00
21240	2	Debiti verso fornitori	€ 390.678,17	€ 0,00
21250	3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
21260	4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 316.643,73	€ 0,00
21270	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
21280	b	altre amministrazioni pubbliche	€ 316.643,73	€ 0,00
21290	c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
21300	d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
21310	e	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
21320	5	Altri debiti	€ 148.794,56	€ 0,00
21330	a	tributari	€ 45.150,62	€ 0,00
21340	b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 20.944,84	€ 0,00
21350	c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
21360	d	altri	€ 82.699,10	€ 0,00
21370		TOTALE DEBITI (D)	€ 856.116,46	€ 0,00
21380		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
21390	I	Ratei passivi	€ 66,22	€ 0,00
21400	II	Risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
21410	1	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
21420	a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
21430	b	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
21440	2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
21450	3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
21460		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 66,22	€ 0,00
21470		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 26.537.981,21	€ 0,00
21480		CONTI D'ORDINE		
21490		1) Impegni su esercizi futuri	€ 0,00	€ 0,00
21500		2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
21510		3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
21520		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
21530		5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
21540		6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
21550		7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
21560		TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 0,00	€ 0,00

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

QUADRO 19 – CONTO ECONOMICO

CODICI	CONTO ECONOMICO		2015	Anno prec
19010		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
19020	1	Proventi da tributi	€ 23.183,81	€ 0,00
19030	2	Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
19040	3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 637.092,01	€ 0,00
19050	a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00
19060	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
19070	c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
19080	4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 11.599,92	€ 0,00
19090	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 11.599,92	€ 0,00
19100	b	Ricavi della vendita di beni	€ 0,00	€ 0,00
19110	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 0,00	€ 0,00
19120	5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
19130	6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
19140	7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
19150	8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 22.843,39	€ 0,00
19160		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 694.719,13	€ 0,00
19170		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
19180	9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 4.605,29	€ 0,00
19190	10	Prestazioni di servizi	€ 245.561,50	€ 0,00
19200	11	Utilizzo beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00
19210	12	Trasferimenti e contributi	€ 0,00	€ 0,00
19220	a	Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00
19230	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 0,00	€ 0,00
19240	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
19250	13	Personale	€ 937.764,68	€ 0,00
19260	14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 12.549,00	€ 0,00
19270	a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00
19280	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 12.549,00	€ 0,00
19290	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
19300	d	Svalutazione dei crediti	€ 0,00	€ 0,00
19310	15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
19320	16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
19330	17	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00
19340	18	Oneri diversi di gestione	€ 12.547,24	€ 0,00
19350		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 1.213.027,71	€ 0,00
19360		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-€ 518.308,58	€ 0,00
19370		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		<u>Proventi finanziari</u>		
19380	19	Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
19390	a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
19400	b	da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00
19410	c	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
19420	20	Altri proventi finanziari	€ 12,96	€ 0,00
19430		Totale proventi finanziari	€ 12,96	€ 0,00
		<u>Oneri finanziari</u>		
19440	21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 345,98	€ 0,00
19450	a	Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00
19460	b	Altri oneri finanziari	€ 345,98	€ 0,00
19470		Totale oneri finanziari	€ 345,98	€ 0,00
19480		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 333,02	€ 0,00
19490		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
19500	22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
19510	23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
19520		TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 0,00	€ 0,00
19530		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 0,00	€ 0,00

QUADRO_19

19540	24	Proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
19550	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00
19560	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
19570	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
19580	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00
19590	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
19600		Totale proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
19610	25	Oneri straordinari	€ 295,22	€ 0,00
19620	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
19630	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 295,22	€ 0,00
19640	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00
19650	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
19660		Totale oneri straordinari	€ 295,22	€ 0,00
19670		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€ 295,22	€ 0,00
19680		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€ 518.936,82	€ 0,00
19690	26	Imposte	€ 0,00	€ 0,00
19700	27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 518.936,82	€ 0,00

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della
Provincia di Trapani in liquidazione**

**RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31/12/2015**

La presente relazione viene redatta ad accompagnamento del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Norme di riferimento

Le principali norme di riferimento sono:

- ✓ la legge regionale n. 8 del 12/01/2012 con la quale è stato istituito l'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (I. R. S. A. P).
- ✓ la Circolare dell'Assessorato Regionale Attività Produttive n. 1576 del 28/03/2012 la quale ha fornito i primi indirizzi interpretativi riguardanti la legge regionale n. 8/2012.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015 è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 10) Rendiconto della Gestione del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

I dati contabili indicati nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e le informazioni riportate nella presente Relazione sono ottenute direttamente dalla contabilità aziendale e risultano conformi alle scritture contabili.

La fase di liquidazione vera e propria inizia con la redazione del conto della gestione da parte degli amministratori, la consegna ai liquidatori dei beni e dei documenti sociali e la redazione dell'inventario iniziale di liquidazione, che deve essere sottoscritto sia dagli amministratori sia dai liquidatori (articolo 2277 del Codice civile).

L'inventario iniziale di liquidazione viene utilizzato dai liquidatori come guida iniziale per le operazioni di liquidazione, che sono finalizzate al realizzo delle attività in esso riportate e all'estinzione delle passività esistenti (in particolare, i liquidatori sono tenuti a verificare l'esistenza e l'ammontare dei debiti iscritti nella contabilità sociale, con riferimento alla loro esigibilità, tenendo conto anche del grado di privilegio dei creditori).

Il punto A.2.4 e ss. della Circolare dell'Assessorato Regionale Attività Produttive n. 1576 del 28/03/2012 prevede espressamente che il primo fondamentale compito assegnato al Commissario Liquidatore è la rilevazione dello Stato Patrimoniale ed Economico-Finanziario dell'Ente (il cd. Inventario iniziale di liquidazione). A tal fine è necessario procedere alla ricognizione specifica dei beni immobili e mobili nella disponibilità del Consorzio ed alla successiva valutazione nell'ottica della procedura di liquidazione.

Pur tuttavia è evidente che il passaggio dai dati contabili relativi alla gestione ordinaria ai dati contabili della gestione liquidatoria non risulta effettuato, necessitando lo stesso di tutta una serie di valutazioni ed atti formali che devono essere formati ed adottati dal Commissario Liquidatore e successivamente trasfusi nell'ambito della contabilità aziendale.

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Trapani in liquidazione

Criteri di valutazione

In ordine ai criteri di valutazione delle attività e passività è necessario sottolineare che:

- a. le attività sono valutate al probabile valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve e tenuto presente che normalmente i beni vengono venduti separatamente;
- a) le passività sono valutate al valore di estinzione, ossia la somma che si dovrà pagare per estinguerle, tenuto conto anche degli interessi. Da tali principi di carattere generale discendono poi specifici criteri applicabili alle principali voci dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle voci del Bilancio di Liquidazione va fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e nella prospettiva della liquidazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza comporta la valutazione individuale degli elementi componenti, le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Di seguito si procederà all'illustrazione analitica di tutte le componenti del Conto del Patrimonio, individuando i relativi criteri da utilizzare nella valutazione delle singole voci da parte dell'Organo di Liquidazione per la redazione dell'inventario di liquidazione.

CONTO DEL PATRIMONIO

Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro-aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei e i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta.

Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore **positivo** (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota una situazione di **equilibrio**.

Il prospetto che segue evidenzia la consistenza patrimoniale al 31/12.

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della
Provincia di Trapani in liquidazione**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2015	
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	21.452.459,49	
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	21.452.459,49	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>	2.467.809,38	
<i>II - Crediti</i>	2.138.781,70	
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	-	
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	472.927,79	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.079.518,87	-
D) RATEI E RISCONTI	6.002,85	
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	26.537.981,21	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2015	
Fondo di dotazione	143.499,03	
Riserve	24.526.418,45	
Risultato economico d'esercizio	- 518.936,82	
A) Patrimonio netto	24.150.980,66	-
<i>B) Fondo per rischi ed oneri</i>	977.393,14	
C) Trattamento di fine rapporto	553.424,73	
D) Debiti	856.116,46	
E) Ratei e Risconti passivi	66,22	
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	26.537.981,21	-
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE		

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

L'attivo del conto del patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

B) IMMOBILIZZAZIONI. La classe Immobilizzazioni rappresenta, insieme con l'Attivo Circolante, l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio netto dell'Ente. Essa misura il valore netto, depurato cioè degli accantonamenti effettuati ai relativi fondi di ammortamento, dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il valore complessivo risulta pari a € 21.452.459,49

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI. Le Immobilizzazioni Immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività dell'ente locale. Sono state completamente ammortizzate, pertanto il loro valore contabile al netto del fondo ammortamento risulta completamente azzerato.

Dalla situazione contabile risultano i seguenti conti accesi alle immobilizzazioni immateriali

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della
Provincia di Trapani in liquidazione**

Valore contabile al 31/12/2015			
	Costo storico	F.do amm.to	Valore contabile
Software di proprietà capitalizzato	3.098,74	3.098,74	0,00
Software in corso	9.036,38	9.036,38	0,00
Totale	12.135,12	12.135,12	0,00

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI. Le Immobilizzazioni Materiali rappresentano le risorse tangibili. Questa voce si presenta in bilancio per un valore di € 21.452.459,49.

II.1) BENI DEMANIALI. A questa voce appartengono i beni classificabili come demaniali, di cui agli articoli 822 e seguenti del codice civile. Rientrano pertanto i beni costituenti il demanio stradale con le relative pertinenze; i cimiteri, i mercati e i macelli; gli acquedotti; e tutti i beni assoggettati al regime del demanio pubblico da apposite leggi.

III.2) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI. Ne fanno parte i terreni, i fabbricati, i macchinari, le attrezzature, i mezzi di trasporto, le macchine d'ufficio, i mobili, gli arredi, le infrastrutture e i diritti reali di godimento. Sono contabilizzate quale differenza tra il costo storico (€ 36.735.883,52), i fondi di ammortamento (€ 15.285.128,42) ed i fondi svalutazione (€ 295,61), ed ammontano a complessivi euro 21.452.459,49, così come rappresentate nella seguente tabella:

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della
Provincia di Trapani in liquidazione**

Valore contabile al 31/12/2015				
	Costo storico	F.do svalut.	F.do amm.to	Valore contabile
2.1 Terreni				
Terreni edificabili	361.997,03			361.997,03
Altri terreni e fabbricati	5.742,40			5.742,40
	367.739,43	0,00	0,00	367.739,43
2.2 Fabbricati				
Immobile consortile	435.408,67		259.127,54	176.281,13
2.3 Impianti e macchinari				
Impianti telefonici	1.488,64		1.488,64	0,00
Impianti specifici	121.198,03		92.851,07	28.346,96
Altri impianti e macchinari	1.145,00		1.145,00	0,00
Impianto di allarme	40.240,00		18.439,50	21.800,50
Impianto di riscaldamento	4.950,00		4.950,00	0,00
Impianti pubblicitari	2.350,00		2.350,00	0,00
Impianti elettrici P.A.C.	164,25		164,25	0,00
	171.535,92	0,00	121.388,46	50.147,46
2.4 Attrezzature industriale e commerciali				
Attrezzature	5.931,56		5.931,56	0,00
2.5 Mezzi di trasporto				
Autoveicoli	41.791,27		41.791,27	0,00
2.6 Macchine per ufficio e hardware				
Macchine d'ufficio elettroniche	144.380,75		139.547,51	4.833,24
Telefonia mobile	357,50		0,00	357,50
Computer	948,64		948,64	0,00
Hardware	971,01		971,01	0,00
	146.657,90	0,00	141.467,16	5.190,74
2.7 Mobili e arredi				
Mobili e arredi	124.985,40	295,61	110.234,11	14.455,68
2.99 Altri beni materiali				
Altri beni materiali	355,16		355,16	0,00
Beni di costo unitario inferiore ad €. 516,4	50,00		50,00	0,00
Elettrodomestici	106,61		106,61	0,00
Opere finanziate	35.441.321,60		14.602.676,55	20.838.645,05
	35.441.833,37	0,00	14.603.188,32	20.838.645,05
Totale	36.735.883,52	295,61	15.283.128,42	21.452.459,49

IV) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE. Nella voce trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni in enti e organismi. Il legislatore, seguendo l'indirizzo proprio delle aziende private,

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Trapani in liquidazione

ha previsto un'articolazione della voce partecipazione distinguendo tra imprese controllate, collegate ed altre imprese. Il Codice Civile, all'art. 2359, comma 1 e 3, definisce le partecipazioni di controllo e di collegamento sulla base di due principali elementi: la percentuale di capitale posseduta e il livello di controllo esercitato.

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli. Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile).

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto", salvo i casi in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione), nei quali la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Si registra che l'ente non possiede partecipazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE. L'Attivo Circolante evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali che presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità nel breve termine.

I) RIMANENZE. La voce è costituita dall'insieme di beni mobili, quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Nelle risultanze contabili dell'ente questa voce è riferita per un valore di €. 2.467.809,38.

II) CREDITI

I crediti iscritti bilancio al valore di presumibile realizzo, ammontano ad €. 2.138.781,70 e sono così suddivisi:

- 1) **Crediti di natura tributaria:** l'importo della voce riassume il valore complessivo delle somme ancora da riscuotere a seguito di ruoli o di accertamenti d'ufficio o *ex lege* effettuati sulle risorse di natura impositiva. In particolare, si riferiscono alle entrate derivanti dall'occupazione di spazi ed aree pubbliche per complessivi euro 55.965,52, al netto dei fondi svalutazione crediti accantonati per euro 44.000,00.
- 2) **Crediti per trasferimenti e contributi:** la voce corrisponde al valore complessivo dei crediti nei confronti degli enti del settore pubblico, delle società partecipate o controllate e di altri soggetti. Nello specifico, riguardano i crediti vantati verso i Comuni del territorio, l'ex Provincia regionale di Trapani e verso IRSAP, e sono così dettagliati:

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della
Provincia di Trapani in liquidazione**

Valore contabile al 31/12/2015	
Comune di Busetto Palizzolo	10.000,00
Comune di Custonaci	48.000,00
Comune di Salemi	28.300,00
Comune di Santa Ninfa	2.000,00
Copmune di Trapani	60.000,00
Provincia Regionale di Trapani	294.114,23
IRSAP	43.143,50
	485.557,73

- 3) **Crediti verso clienti e utenti:** la voce misura l'entità dei crediti vantati dall'ente per la prestazione di servizi pubblici.
- 4) **Altri Crediti:** la voce misura le eventuali le posizioni creditorie verso l'erario, nonché quelle derivanti da servizi per conto terzi e non altrove classificabili. Registra un valore complessivo di euro 1.641.258,45, di cui crediti verso l'erario (€ 1.581.626,60) e crediti verso altri (€ 59.631,85).

I crediti verso l'erario riguardano principalmente i crediti per imposta sul valore aggiunto, scaturenti dalle dichiarazioni IVA, per un ammontare complessivo di euro 1.575.451,75.

La voce crediti verso altri include tutti i crediti vantati dall'ente non iscrivibili nelle altre voci dell'attivo circolante ed essenzialmente si tratta di crediti verso fornitori per partite attive da regolare.

III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI. Si tratta di beni (titoli, partecipazioni, ecc.) acquistati dall'Ente ma destinati a realizzare investimenti a breve termine. Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. L'ente non possiede partecipazioni iscrivibili tra l'attivo circolante.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE. Tale sottoclasse misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno il requisito di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo. Si distingue tra Conto di tesoreria e Denaro e valori in cassa. Il valore riportato corrisponde all'importo complessivo delle disponibilità liquide depositate presso l'istituto Tesoriere Banca Nuova - Agenzia di Trapani (€ 4.759,31), dalla liquidità depositata presso la Banca d'Italia (€ 467.153,61) e da € 1.014,87 costituito da giacenze presso la cassa economale

D) RATEI E RISCONTI. I ratei e i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di due esercizi successivi: il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso e attribuito separatamente ai due esercizi di riferimento. La voce Ratei Attivi accoglie le quote di proventi da riferire al periodo in esame, ma che verranno

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della
Provincia di Trapani in liquidazione**

finanziariamente accertate nel bilancio relativo al successivo esercizio.

La voce Risconti Attivi accoglie invece le quote di costi impegnati nel periodo in esame che devono essere economicamente riferite al successivo esercizio.

I ratei e risconti attivi ammontano complessivamente ad euro 6.002,85.

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniali. In particolare, alla chiusura dell'esercizio, si è ritenuto di rideterminare, secondo i criteri previsti dal principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, i valori delle voci che costituiscono il patrimonio netto e precisamente:

I) **Il fondo di dotazione;**

II) **Le riserve.** Si tratta dei risultati economici di esercizi precedenti e da capitale;

III) **Risultato economico di esercizio.** Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, salvo le riserve indisponibili, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1. "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili e immobili, qualificati come beni culturali ai sensi dell'art. 2 del D. lgs. n. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2. "altre riserve indisponibili", costituite:

a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;

b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Il patrimonio netto presenta al 31.12.2015, un valore complessivo di €. 24.150.980,66.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI. All'interno di questa voce patrimoniale, fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche, sono rappresentate eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della
Provincia di Trapani in liquidazione**

all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia. E' ricompreso tra i fondi rischi ed oneri l'accantonamento effettuato per il rischio della mancata riscossione del credito IVA, quantificato in euro 977.393,14.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo TFR accantonato al 31.12.2015 ammonta ad euro 553.424,73.

D) DEBITI

1) DEBITI DI FINANZIAMENTO. Tale sottoclasse comprende l'insieme delle posizioni debitorie contratte dall'ente per il finanziamento degli investimenti. Essi vengono così distinti:

- a) prestiti obbligazionari;
- b) verso pubbliche amministrazioni per mutui e prestiti;
- c) verso altri finanziatori.

Non si rilevano debiti iscrivibili a tale voce di bilancio.

2) DEBITI VERSO FORNITORI. I Debiti verso fornitori rilevano tutte quelle posizioni debitorie che l'ente locale assume nella sua ordinaria attività di produzione ed erogazione di servizi istituzionali o produttivi. Si tratta di debiti maturati a seguito dell'acquisizione di beni di consumo o di fattori produttivi. L'ammontare complessivo dei debiti verso fornitori ammonta ad euro 390.678,17. Nell'ambito di tale voce, gli importi più consistenti si riferiscono a debiti verso i seguenti fornitori:

Debiti verso fornitori al 31.12.2015	
Cappello Saverio	145.514,86
Edil FO.AS snc	12.149,25
Electra srl	10.121,58
Foritano srl	48.571,38
M.D. srl	19.304,57
Mosè di Bulgarella P. e c. sas	19.972,39
Scontrino Vincenzo	10.675,68
Fatture da ricevere	67.439,10
altri	56.929,36
	390.678,17

3) ACCONTI. Non si registrano saldi contabili ascrivibili alla voce acconti.

4) DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI. La voce in esame misura le posizioni debitorie nei confronti delle amministrazioni pubbliche, degli organismi partecipati e di altri soggetti. Il saldo complessivo di euro 316.643,73 riguarda anticipazioni IRSAP.

5) ALTRI DEBITI. Si tratta di una posta in cui sono compresi i debiti tributari, verso istituti di

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Trapani in liquidazione

previdenza e sicurezza sociale, per attività svolte per conto terzi e verso altri soggetti. Per un ammontare di €. 148.794,56.

I debiti tributari determinati in complessivi euro 45.150,62, riguardano prevalentemente l'IVA a debito per €. 15.931,63, l'erario per ritenute lavoro dipendente per euro 24.405,14 e per ritenute lavoro autonomo per euro 719,60.

I debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale registrano un saldo di euro 20.944,84 relativo a debito verso INPS.

Gli altri debiti ammontano a complessivi euro 82.699,10.

E) RATEI E RISCONTI. La classe in esame accoglie i valori di rettifica e integrazione che permettono di passare dalla dimensione finanziaria degli accadimenti di gestione, di cui agli accertamenti e agli impegni definitivi del Conto del Bilancio, alla correlata dimensione economica, di cui ai proventi e ai costi d'esercizio del Conto Economico. La voce Ratei Passivi accoglie le quote di costo da riferire al periodo in esame ma che saranno finanziariamente impegnate nel bilancio relativo al successivo esercizio. La voce Risconti passivi accoglie le quote di proventi accertati nel periodo in esame ma che devono essere economicamente riferite al successivo esercizio, per un ammontare di €. 66,22.

CONTI D'ORDINE. I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo Stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Non si registrano movimentazioni tra i conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico rappresenta il conto di riepilogo di tutti i componenti positivi e negativi, che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio: in esso trovano allocazione i saldi positivi o negativi di tutti i conti di reddito (proventi, costi e oneri) riferibili al periodo. Il saldo del conto economico rappresenta il Risultato Economico dell'Esercizio che, se di segno positivo, evidenzia l'utile della gestione, se di segno negativo, la perdita.

Costituiscono componenti positivi del conto economico i tributi, i contributi perequativi, trasferimenti correnti, i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, i proventi straordinari, le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Costituiscono componenti negativi del conto economico l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo, la prestazione di servizi, il godimento di beni di terzi, le spese di personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico dell'Ente, gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

Lo schema di conto economico si presenta caratterizzato da una struttura a scalare, nella quale i componenti positivi e negativi di reddito sono evidenziati in un'unica sezione del conto con segno algebrico opposto.

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della
Provincia di Trapani in liquidazione**

CONTO ECONOMICO	2015	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	694.719,13	0,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.213.027,71	0,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-518.308,58	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-333,02	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-295,22	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-518.936,82	0,00
Imposte (*)	0,00	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-518.936,82	0,00

Nel Conto Economico possiamo individuare i seguenti aggregati di valori:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE: risultante dalla somma delle variazioni economiche positive del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, evidenzia l'entità complessiva dei proventi dell'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società e aziende speciali.

Il valore complessivo dei Componenti Positivi della Gestione per l'anno 2015 dell'Ente è pari ad € 694.719,13.

La voce più significativa è rappresentata dai trasferimenti correnti, per un ammontare complessivo di euro 637.092,01.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE: derivante dalla somma delle variazioni economiche negative del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, mostra l'entità complessiva dei costi e degli oneri d'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali, e comprende le quote di ammortamento economico.

Il valore complessivo dei Componenti negativi della Gestione per l'anno 2015 dell'Ente ammonta ad €. 1.213.027,71.

Le voci più significative sono rappresentate dal costo del personale per euro 937.764,68 e dalle prestazioni di servizi per euro 245.561,50.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: risultante dalla somma algebrica delle variazioni economiche positive e negative del periodo, mostra il risultato netto realizzato dalla gestione finanziaria dell'ente.

Il valore complessivo evidenzia un saldo *negativo* di €. 333,02.

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della
Provincia di Trapani in liquidazione**

D) RETTIFICA DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE: In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti.

Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Il valore complessivo evidenzia un saldo pari a zero.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI: somma di tutte le variazioni economiche positive relative alle operazioni non prevedibili e non continuative della gestione.

Il valore per l'anno 2015 è pari ad €. – 295,22 e comprende insussistenze del passivo e sopravvenienze attive, insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive oltre a oneri straordinari.

Dal risultato economico, infine, sono state decurtate le imposte, per un valore negativo finale di esercizio di €. 518.936,82.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, composto dallo Stato Patrimoniale Attivo, dallo Stato Patrimoniale Passivo e dal Conto Economico, redatti secondo gli schemi previsti dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118/2011 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trapani, 31 maggio 2022